

**AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO
CON CONTESTUALE RICHIESTA DI OFFERTA**

per l'affidamento in concessione con gestione completa del servizio bar da eseguirsi all'interno della sede del Comune di VERONA – PALAZZO BARBIERI. CIG: 8667054737

1. PREMESSE

Con delibera del CdA di AGECE n. 74 del 21/07/2020 e Determina dirigenziale n. 27 del 10/03/2021 è stato approvato l'affidamento in concessione del servizio in oggetto.

Il presente avviso di indagine contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative alla concessione, come meglio specificato nei documenti di gara.

La concessione verrà aggiudicata con il criterio del miglior canone offerto, inteso come maggior rialzo sul canone annuo posto a base di gara come meglio specificato nel successivo paragrafo 3.

VALORE DELLA CONCESSIONE

Ai fini della corretta valutazione del valore della concessione, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 si è tenuta in considerazione la durata di anni 5 e la previsione dell'opzione di proroga del contratto per un periodo massimo di mesi 12. Tale importo è stato determinato tenendo conto del fatturato mensile medio degli anni 2018/2019 (€ 6.406,50) che corrisponde ad un valore complessivo di € 461.268,00 per anni 5 + 1 di proroga tecnica.

Il luogo di svolgimento della prestazione è Verona - codice NUTS ITH31.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Geom. Enrico Castagna.

La procedura di gara è indetta da AGECE - Via Enrico Noris, 1 – 37121 Verona.

Punti di contatto: Sezione Gare Appalti Acquisti – tel.0458051311

Pec: gareappaltiacquisti@pec.AGEC.it

Indirizzo internet: www.agec.it

Svolgimento della procedura di gara in modalità cartacea.

Non è consentito l'invio dell'offerta con altre modalità.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**2.1 DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara, oltre al presente avviso, comprende:

- Documentazione Tecnica: Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale e Planimetria
- Modulistica: DGUE, Modelli 1, 2, 3 e Modello Offerta Economica
- Codice Etico
- Patto di Integrità

2.2 CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, potranno essere presentate esclusivamente in forma scritta tramite PEC a gareappalti@pec.agec.it. Il termine ultimo per la presentazione dei quesiti è fissato a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite - in forma anonima - almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e verranno pubblicate nell'apposita sezione dedicata alla procedura https://gareappalti.agec.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp

2.3 COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici, comprese quelle previste dall'art. 76 comma 5 del D.Lgs 50/2016, si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite posta certificata. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La concessione ha per oggetto l'affidamento del servizio Bar con gestione completa da eseguirsi all'interno della sede del Comune di Verona – Palazzo Barbieri, come meglio descritto nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

Lo spazio oggetto della concessione consiste in una porzione di immobile composta da n.1 sala con banco e tavoli per i clienti, n.1 locale per la lavorazione degli alimenti, n.1 locale magazzino, arredati ed attrezzati per una superficie complessiva di mq. 98,10, come identificato nell'allegata planimetria.

Il bar non è però dotato di servizi igienici in quanto il servizio è rivolto al personale dipendente del Comune di Verona operante negli uffici ubicati all'interno del medesimo fabbricato già dotato di detti spazi.

I locali, compresa l'attrezzatura in essi disposta, saranno consegnati all'aggiudicatario nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e che risulterà da verbale redatto in contraddittorio in presenza dell'aggiudicatario all'atto della consegna.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le migliorie o adeguamenti ritenuti necessari anche per legge quali, a titolo meramente esemplificativo: tinteggiatura, opere murarie, pulizia, adeguamento impianti elettrici, ecc.

Il canone di concessione posto a base di gara (al rialzo) è pari al 5% degli incassi – comprensivi di IVA – che verranno effettuati nell'arco della durata indicata al successivo paragrafo 4.

I costi per la sicurezza sono pari a zero non sussistendo rischi da interferenza.

Il corrispettivo dovuto ad AGECE per la concessione del servizio sarà quello derivante dall'applicazione della percentuale offerta in sede di gara dal concessionario sul valore degli incassi effettivi documentati come specificato agli artt. 1.3 – 1.4 del CSDP.

Il concessionario si farà carico di ogni relativo rischio e/o alea. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al concessionario dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel canone di concessione offerto dal Concessionario. Le spese relative ai consumi dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua, delle utenze telefoniche e delle tasse dei rifiuti sono a totale carico del Concessionario.

La presente concessione non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente, poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche del servizio.

CPV: 55410000-7 - Servizi di gestione bar

4. DURATA DELLA CONCESSIONE – OPZIONE PROROGA TECNICA

4.1 DURATA

La durata della concessione sarà di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

4.2 OPZIONE PROROGA TECNICA

AGEC si riserva la possibilità di opzionare la proroga tecnica di ulteriori mesi 12 (*dodici*) nelle more delle procedure per il nuovo affidamento.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

a) (PARTE IV - SEZIONE A DGUE) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
(qualora non sia iscritta dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima l'operatore economico all'esecuzione della prestazione in concessione)

b) (PARTE IV - SEZIONE A DGUE) **possesso** di almeno uno dei requisiti professionali per l'accesso all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, previsti dal comma 6 dell'art. 71 del citato D.Lgs. 26/03/2010 n. 59, come novellato dal D.Lgs. 06/08/2012 n. 117.

N.B. Si precisa che, ai sensi del comma 5 dell'art. 71 del D. Lgs. 26/03/2010 n. 59, *"In caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 del citato art. 71 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (ora art. 85 D. Lgs. 9 settembre 2011 n. 159). In caso di impresa individuale, i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale"*.

N.B. Si precisa che, ai sensi del comma 6-bis dell'art. 71 del D. Lgs. 26/03/2010 n. 59, *"sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale"*.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8. GARANZIA PROVVISORIA

Non è richiesta la costituzione di garanzia provvisoria, conformemente a quanto previsto dall'art. 1 comma 4 del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020.

9. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara è richiesta l'effettuazione obbligatoria del sopralluogo.

La mancata effettuazione del sopralluogo **è causa di esclusione dalla procedura di gara**.

I concorrenti dovranno richiederne l'effettuazione formalmente a mezzo posta certificata all'indirizzo: gareappalti acquisti@pec.agec.it entro il 31/03/2021 indicando, qualora possibile, delle preferenze di giorni e ora.

A tal fine gli interessati dovranno indicare il nominativo, i dati anagrafici e la qualifica della persona delegata al sopralluogo oltre ai recapiti telefonici e all'indirizzo di posta elettronica ove inviare la successiva convocazione.

Nella convocazione verranno indicati i nominativi dei soggetti aziendali delegati per il sito da visionare, data e ora del sopralluogo.

A titolo informativo, si comunica che sopralluoghi saranno effettuati indicativamente nelle giornate dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 9.00 alle ore 12.00/13:00 a partire dal 15/03/2021 e fino al 01/04/2021.

Durante il sopralluogo è ammesso scattare fotografie purché non riprendenti personale addetto al servizio e/o avventori del locale.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore in possesso del documento di identità o da altro soggetto comunque in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. A sopralluogo terminato, AGECE rilascerà specifica attestazione.

10. PAGAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC

Non è previsto a carico dei concorrenti il pagamento del contributo a favore di ANAC per la partecipazione alla presente gara (deliberazione ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020).

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per la partecipazione alla procedura di gara, il concorrente dovrà produrre UN PLICO - CHIUSO E SIGILLATO A PENA DI ESCLUSIONE – all'interno del quale dovranno essere inserite n. 2 buste (intestate al concorrente, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura) riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta B – OFFERTA ECONOMICA

Il plico (indirizzato a: **AGEC - Via E. Noris 1 – Servizio Posta Documentale - 37121 – Verona**) dovrà pervenire a mano ovvero a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata **entro il termine perentorio delle ore 13:00 del 13/04/2021 a pena di esclusione.**

Il plico dovrà riportare oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo di posta certificata e ai relativi numeri di fax/telefono, la seguente dicitura o similare, a pena di esclusione: *“Offerta per l'affidamento in concessione del servizio bar presso il Comune di Verona - Palazzo Barbieri. CIG: 8667054737*

- NON APRIRE”.

Oltre il termine perentorio sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Ai fini dell'ammissione alla gara, varrà la data in cui il plico è pervenuto ad AGECE. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Si precisa che l'orario di apertura degli uffici del Servizio Posta Documentale è da lunedì a venerdì (festivi esclusi) dalle ore 08.30 alle ore 16.30.

Non verranno considerate valide le offerte plurime, condizionate o alternative.

Verranno escluse le offerte pervenute oltre il termine ultimo di presentazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, ivi compresa, la domanda di partecipazione, l'offerta economica devono essere firmate – **a pena di esclusione** - dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore e devono essere corredate da copia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 13.3.1 potranno essere redatte sui modelli presenti fra la documentazione di gara.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83 comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene – a pena di esclusione - la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione come di seguito riportato.

13.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche presente tra la documentazione di gara, secondo quanto di seguito indicato, e lo firma digitalmente.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D) rispondendo a tutte le domande e fornendo le informazioni richieste.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 lett. a) e b) del presente disciplinare;

Il possesso dei requisiti richiesti potrà essere dichiarato preferibilmente mediante la presentazione dei modelli presenti tra la documentazione di gara.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- *dal soggetto che partecipa singolarmente;*
- *nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;*

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

13.3.1 Dichiarazioni integrative

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte digitalmente e presentate:

- dal concorrente singolo (**Modello 1**)
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi (**Modello 1**)
- nel caso consorzi ordinari costituiti, consorzi cooperativi, consorzi artigiani, consorzi stabili:
 - da consorzio (**Modello 1**)
 - da ciascuna delle consorziate esecutrici (**Modello 2**).

Le dichiarazioni integrative (**Modello 2**) sono, inoltre, presentate e sottoscritte digitalmente da ciascuna ausiliaria.

Le dichiarazioni integrative sono rese, preferibilmente presentando i Modelli 1 e 2, dai soggetti sopra indicati.

13.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- A. **Dichiarazione sostitutiva**, redatta ai sensi del DPR 445/2000, conformemente all'allegato **Modello 3**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore;
- B. copia conforme all'originale della procura nel caso la domanda sia sottoscritta da un procuratore.

14. CONTENUTO BUSTA B "OFFERTA ECONOMICA"

All'interno della Busta C dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, l'offerta economica da redigersi preferibilmente compilando l'allegato **Modello Offerta Economica**, ovvero riproducendone fedelmente il contenuto in ogni sua parte.

Il canone di concessione posto a base di gara (al rialzo) è pari al 5% degli incassi al lordo di IVA.

Il concorrente dovrà indicare la percentuale offerta (unica e fissa, in cifre, con massimo tre cifre decimali) in aumento rispetto alla percentuale del 5% posta a base di gara a pena di esclusione.

Eventuali cifre decimali presenti oltre le prime tre non verranno prese in considerazione e saranno troncate.

Si ricorda che in caso di RTI non ancora costituito occorre la sottoscrizione di tutti gli operatori economici raggruppati.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione verrà aggiudicata con il criterio del miglior prezzo inteso come maggior rialzo sul canone annuo posto a base di gara espresso in % da applicarsi agli incassi effettivamente realizzati al lordo di IVA.

16. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede di AGECE – Via E. Noris 1 – Verona - **il giorno 14/04/2021 alle ore 10:00.**

Si precisa che, a seguito delle recenti norme in materia di emergenza epidemiologica da Covid-19 e fintanto che tali norme rimarranno in vigore, le sedute previste si svolgeranno in modalità virtuale mediante collegamento da remoto.

Ai concorrenti verrà inviata apposita comunicazione per il collegamento virtuale alla seduta tramite posta certificata agli indirizzi pec indicati sul plico di cui al precedente paragrafo 13.

La prima seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e con le modalità, che saranno comunicate ai concorrenti come previsto al paragrafo 2.3, almeno un giorno prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3, almeno un giorno prima della data fissata.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà:

- a verificare la tempestiva presentazione delle offerte inviate dai concorrenti;
- alla verifica della completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata secondo quanto previsto nelle norme di gara provvedendo – ove necessario – all'applicazione dell'art. 83 comma 9 del Codice (soccorso istruttorio);

- per i concorrenti ammessi, all'apertura della busta "offerta economica" dando lettura delle percentuali di rialzo offerte e previo controllo dell'esistenza delle firme richieste sul documento d'offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del RD n. 827/1924.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il soggetto deputato all'espletamento della gara, in seduta pubblica, redige la graduatoria e chiude la seduta pubblica dando comunicazione alla Stazione Appaltante e al RUP.

Le esclusioni verranno comunicate ai sensi dell'art. 76 del Codice.

17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia non congrua, il RUP avvalendosi, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta non ritenuta congrua. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte non ritenute congrue.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 18.

18. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza in una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85 comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare la concessione.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1 del Codice, aggiudica la procedura.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione della concessione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. n. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto di concessione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Verona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

20. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1, IT - 37121 Verona, e-mail: infoagece@agece.it ; tel. + 39 045 8051311;

- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Via Enrico Noris n. 1, 37121 Verona; tel +39 045 8051311; fax +39 045 8051308; e-mail: rpd.privacy@agec.it; PEC: infoagec@pec.agec.it;
- i dati comunicati dagli operatori economici saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura ad evidenza pubblica e nell'adempimento di obblighi legali. La mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta, o successivamente ad essa, potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari per l'instaurazione ed esecuzione del rapporto contrattuale, nel qual caso il trattamento sarà necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (base giuridica del trattamento). La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste nelle norme disciplinanti la procedura;
- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECE dall'Area Legale Appalti, dall'Area Ristorazione ed Eventi e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto; saranno oggetto di comunicazione e pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla legge;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori partecipanti è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici, mentre per i dati personali dell'aggiudicatario corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Regolamento per l'archivio dell'AGEC" e al "Manuale di Gestione del Protocollo Informatico (Dpcm 03.12.2013, artt. 3 e 5)", entrambi consultabili sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati ai contatti di cui sopra;
- gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Monte Citorio 121 - Roma, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 RGPD);
- referente del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Legale Appalti di AGECE, mentre referente del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente Area Ristorazione ed Eventi.

sottoscritto con firma digitale

IL DIRIGENTE AREA RISTORAZIONE ED EVENTI
Dott.ssa Barbara Vitagliano